

PROTOCOLLO 6

SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

INDICE:

1. OBIETTIVI
2. DESTINATARI E PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI
3. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
4. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
 - a) *selezione ed assunzione delle risorse umane*
 - b) *gestione delle risorse umane*
5. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obiettivi¹

Il presente protocollo ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare protocolli di prevenzione al fine di prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato il cui rischio di commissione – all'esito dell'attività di *risk assessment* – risulta presente, rimandandosi per l'analisi dettagliata all'appendice normativa di parte speciale del presente MOG231:

- art. 316 ter indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 24 D.lgs. 231/2001)
- peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25 D.lgs. 231/01)
- art. 2635 comma 3° c.c. – corruzione tra privati e art. 2635 bis comma 1° c.c. - istigazione alla corruzione tra privati (art. 25 ter D.lgs. 231/01)
- art. 603 bis c.p. – intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 25 quinquies D.lgs. 231/01)
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies D.lgs. 231/01)
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies D.lgs. 231/01).

Il presente protocollo è altresì volto a prevenire il reato di cui all'art. 416 c.p. (associazione per delinquere), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra.

¹Il presente protocollo costituisce altresì misura integrativa per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dalla Mappatura dei rischi (allegata al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026 - 2028).

2. Destinatari e processi aziendali coinvolti

Il presente protocollo trova applicazione nei confronti dei seguenti destinatari:

- ✓ **AD – Direttore Generale - Datore di Lavoro ex D.lgs. 81/08 - Gestore ambientale - Delegato in materia fiscale**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - Selezione, assunzione, gestione delle risorse umane
- ✓ **Procuratore – Responsabile della Direzione Personale, Organizzazione e relazioni industriali - delegato ex art. 16 D.lgs. 81/08 (per la propria direzione)**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - Selezione, assunzione, gestione delle risorse umane (esclusi i dirigenti) e gestione della formazione e dei tirocini
- ✓ **Direzione Personale Organizzazione e relazioni industriali**, in quanto partecipa dei seguenti processi a rischio:
 - amministrazione risorse umane
 - gestione delle attività prestate in forza di contratto di service
- ✓ **Personale Organizzazione e relazioni industriali - Amministrazione risorse umane**, in quanto partecipa dei seguenti processi a rischio:
 - Supporto alla gestione delle risorse umane
 - Gestione delle attività prestate in forza di contratto di service

3. Documentazione integrativa

Il presente protocollo richiama ed integra quanto già disciplinato nell'ambito della seguente documentazione:

- Statuto
- Sistema di governance
- Procedura Segnalazioni Whistleblowing
- Codice Etico
- CCNL
- Contratti di service
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026 - 2028
- Regolamento ricerca e selezione del personale
- Procedure del Sistema di Gestione Integrato (ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001), con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - PO.03.5 – Coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori

○ PO.04.1 - Gestione del Personale

- Istruzione operativa IT.04.1/1- Gestione programma competenze di mestiere
- Altri protocolli del presente MOG 231 cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - protocollo 1 (gestione dei rapporti con l'OdV) per quanto attiene i flussi informativi e le segnalazioni *whistleblowing*;
 - protocollo 7 (anticorruzione e gestione dei rapporti con le PP.AA. ed i Privati) per quanto attiene i rapporti con gli Enti Pubblici e con i clienti privati;
 - protocollo 8 (gestione della salute e sicurezza) per quanto attiene alla gestione del personale e agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - protocollo 9 (gestione delle attività informatiche) per quanto attiene la gestione dei dati personali/privacy;
 - protocollo 13 (gestione dei rapporti infragruppo e di service) per quanto attiene i servizi di gestione del personale prestati in forza di contratto di service.

4. Protocolli di prevenzione

Si precisa che API svolge una serie di servizi a favore di DGN (controllata), APE e ASST come da contratti agli atti della società, cui si rimanda nella loro formulazione attuale e nelle loro eventuali successive modifiche (di cui l'OdV deve essere tempestivamente informato), tra i quali:

- i servizi di gestione del personale (in applicazione del CCNL vigente e delle normative previdenziali, assicurative e fiscali in vigore).

Al fine di consentire un efficace controllo sui rapporti di service, API e DGN (controllata) nonché le società contrattualmente legate da un contratto di service (APE e ASST) adottano MOG231 speculari, agevolando la confrontabilità e l'omogeneità delle procedure.

Pertanto, nello svolgimento dei servizi di gestione del personale prestati a favore della controllata nonché delle società legate da apposito contratto di service, API è tenuta ad osservare il presente protocollo, unitamente agli eventuali ulteriori presidi previsti nel MOG 231 di DGN, APE ed ASST.

I rapporti di service tra API e DGN, APE e ASST sono regolati nell'apposito protocollo (prot. 13) del presente MOG 231, cui si fa rinvio.

Le attività di selezione, assunzione e gestione del personale devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva nazionale di riferimento ed agli accordi sindacali esistenti, alla normativa in materia di Tutela dei Dati Personali e di Pari Opportunità tra uomo e donna, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization), delle Linee Guida di Confindustria e delle altre eventuali linee di indirizzo di rilevanza nazionale, dei principi condivisi mediante l'adozione del Codice Etico, nonché in

conformità con quanto previsto dal Regolamento ricerca e selezione del personale e della procedura “*Gestione del personale*”.

Nello specifico, occorre conformarsi a quanto segue:

a) selezione e assunzione delle risorse umane

La Società si dota di procedure atte a tracciare l’iter di selezione ed assunzione delle risorse umane.

La selezione del personale deve avvenire secondo i principi di imparzialità e meritocrazia.

Inoltre, la Società è tenuta a verificare – anche tramite autodichiarazione rilasciata dal candidato e comunque nei limiti dell’art. 2 octies del Codice Privacy – che:

- il candidato non si trovi in posizioni di conflitto di interessi, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – l’aver svolto, nei due anni precedenti l’assunzione, attività presso un organismo deputato al controllo contabile, amministrativo o gestionale della Società (es. Revisore contabile, Sindaco, ispettore ASL, valutatore dell’ente di certificazione, ecc..) ovvero aver esercitato per conto delle P.A., nei tre anni precedenti l’assunzione, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della Società;
- il candidato non abbia rapporti di parentela con funzionari della P.A che, nei tre anni precedenti l’assunzione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della Società;
- sia comunque escluso il rischio di condizionamento criminale del candidato.

Il candidato o il dipendente è tenuto a segnalare ogni variazione della propria situazione sia al momento dell’assunzione sia durante il rapporto di lavoro alla Direzione Organizzazione Sistemi per gli opportuni approfondimenti.

All’atto della selezione, qualora il candidato sia un lavoratore straniero il cui soggiorno richieda un titolo autorizzativo, è fatto obbligo di farsene consegnare preventivamente copia.

È vietata qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, in ragione di uno o più fattori tra cui l’età, il genere, l’orientamento sessuale, la razza, la lingua, lo stato di salute, la nazionalità, l’opinione politica ed il credo religioso.

È, inoltre, vietato:

- promettere l’assunzione o assumere risorse a seguito di richiesta indebita da parte di rappresentanti della P.A. ovvero di amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione di documenti contabili e societari, sindaci e liquidatori di società o enti privati;
- promettere l’assunzione o assumere risorse quale prezzo della mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio;
- ricevere denaro o altre utilità (o accettarne la promessa) da parte del candidato finalizzati ad influenzarne la scelta; in tal caso, il candidato deve essere immediatamente escluso dall’iter selettivo e da eventuali iter selettivi futuri;

- reclutare risorse allo scopo di destinarle al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento approfittando del loro stato di bisogno;
- assumere risorse, anche mediante l'intermediazione di terzi, sottoponendole a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

b) gestione delle risorse umane

La società è tenuta a:

- retribuire le risorse conformemente a quanto previsto nei contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale e, in ogni caso, in modo proporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- rispettare la normativa giuslavoristica con riguardo ad esempio all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- adempiere agli incombeni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa di settore ed in ossequio al protocollo di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (prot. 8) del presente MOG 231;
- verificare che il lavoratore straniero sia in possesso del permesso di soggiorno e che non sia destinatario di una misura restrittiva dell'Unione europea ai sensi del D.Lgs. 211/2025 in attuazione della Direttiva UE 2024/1226;
- monitorare, a mezzo di apposito scadenziario, la valenza del permesso di soggiorno, richiedendo al lavoratore straniero prova della richiesta di rinnovo nei termini di legge e comunque prima della scadenza del permesso di soggiorno stesso.

In caso di distacco temporaneo di lavoratori presso altra società, è fatto obbligo di:

- rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 136/2016 e s.m.i.;
- adempiere agli obblighi in materia contributiva e previdenziale;
- conservare la documentazione a supporto dell'effettività del distacco (es. lettera firmata per accettazione dal dipendente).

È vietato:

- utilizzare o impiegare risorse, anche mediante l'attività di intermediazione di terzi, sottoponendole a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno;
- corrispondere reiteratamente retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionate rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;

- sottoporre i lavoratori a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti;
- occupare alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno revocato, annullato o scaduto in assenza di richiesta nei termini;
- offrire o promettere denaro o qualsivoglia utilità (es. riconoscere un premio, promettere un avanzamento di carriera o un aumento retributivo, etc.) ovvero ricorrere all'uso di violenza o minaccia nei confronti del lavoratore chiamato a rendere dichiarazioni avanti l'Autorità Giudiziaria per indurlo a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni mendaci;
- presentare dichiarazioni o documenti falsi attestanti la corresponsione di somme ai lavoratori a titolo di indennità per malattia, maternità, assegni familiari, etc., al fine di conseguire indebitamente somme da parte dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

Per quanto attiene alla gestione dei rapporti con i soggetti pubblici, si rinvia al protocollo Anticorruzione e Gestione dei Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e i Privati (prot. 7) del presente MOG 231.

5. Disposizioni finali

Tutti i Destinatari hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto del presente protocollo.

Fermo quanto previsto dal protocollo di Gestione dei Rapporti con l'OdV (Prot. 1), ciascun Destinatario è tenuto a comunicare/segnalare tempestivamente ogni anomalia/violazione di quanto previsto dal presente protocollo a mezzo degli appositi canali previsti nel protocollo di Gestione dei Rapporti con l'OdV (prot. 1) e nel sistema adottato ai sensi della Legge 190/2012.

La violazione del presente protocollo e dei suoi obblighi di comunicazione e segnalazione costituisce violazione del MOG231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del CCNL applicabile.